



I NUOVI UFFICI DI HUAWEI FIRMATI PROGETTO CMR SONO “UNA PASSEGGIATA PER ROMA”

Gli smart offices di Huawei nella Capitale esprimono l'identità della società nel segno della città che la ospita

Milano, 28 ottobre 2019 – Portano la firma di **Progetto CMR** i nuovi uffici di Huawei a Roma, inaugurati il 24 ottobre alla presenza del Sindaco Virginia Raggi. La società di progettazione integrata, che aveva già disegnato e realizzato la sede di Milano, si è occupata del restyling e allestimento degli spazi di via Laurentina 449, guidata dal concetto di integrazione tra l'identità della società cinese e i tratti distintivi di Roma.

L'idea progettuale che ha guidato gli architetti e i progettisti di Progetto CMR nel pensare agli spazi che avrebbero accolto gli oltre 440 collaboratori di Huawei nella Capitale nasce dalla volontà di una commistione tra la realtà della multinazionale e il patrimonio storico e estetico della Città Eterna. Progetto CMR ha quindi proposto per la sede “**A walk in Rome**”, una concezione ed organizzazione degli spazi capace di integrare l'estetica e gli elementi più caratteristici della tradizione romana allo sviluppo tecnologico.

Centrali sono i concetti di **smart working** e **smart offices**, declinati in aree estremamente flessibili per un uso misto e adattabili alle diverse esigenze di una multinazionale. Il layout degli uffici, che occupano i tre piani fuori terra dell'edificio, è stato strutturato con scrivanie in open space che si alternano a spazi meeting e hub per permettere il lavoro inclusivo e collettivo.

L'hub principale, "Piazza", si ispira alle forme simmetriche e razionali della tradizione classica, con abbondanza di **archi** e **linee verticali**. Anche la moquette mira a creare un effetto di risonanza con la pavimentazione cittadina, richiamando i tipici sampietrini con la presenza di blocchi grigi. In alcune zone chiave, poi, troviamo un gres simile al marmo per ricordare l'eleganza delle strutture cittadine. In particolare, al piano terra, il bancone reception e le pareti agli sbarchi ascensore accolgono visitatori e dipendenti con eleganza e solennità.

A **livello cromatico**, la purezza del bianco del marmo (utilizzato per rivestimenti e boiserie) si alterna ai più caldi toni del grigio della moquette e del rosso delle tende acustiche per gli Huddle room, un chiaro richiamo ai drappaggi purpurei della tradizione.

La **memoria della città** è presente anche nelle **grafiche** che decorano le boiserie a parete (le lesene di legno) e le pareti vetrate. I principali riferimenti urbani, come Piazza San Pietro, Piazza del Popolo, la Fontana di Trevi e il Colosseo, sono stati riprodotti con un lavoro a mano dettagliatissimo e si ritrovano negli spazi principali (lift lobbies, reception, break area).

Naturalmente, gran parte dello spazio, soprattutto a parete, è votato alla tecnologia, con un grande videowall nella reception e monitor in ogni lift lobbies e nei corridoi degli spazi operativi.



*“L’integrazione degli spazi con l’ambiente circostante è al centro della filosofia progettuale che abbiamo messo a servizio di Huawei – afferma **Massimo Roj, Amministratore Delegato di Progetto CMR.**– Il progetto di Roma ci ha dato la possibilità di pensare a nuove forme di commistione tra gli elementi distintivi di una città con una forte storia e personalità e l’altissimo grado di innovazione tecnologica di un grande player come Huawei. Siamo orgogliosi di quanto realizzato e della rinnovata stima nella collaborazione con la società cinese”.*

Al lavoro sul concept dal 2018, Progetto CMR ha iniziato il cantiere nel Marzo 2019, concludendolo ad Agosto 2019.

Oltre al Sindaco di Roma Virginia Raggi, erano presenti al taglio del nastro anche Li Junhua, Ambasciatore della Repubblica Popolare Cinese in Italia, Roberto Sorrenti, Direttore Digital University ELIS-Politecnico di Milano, e Thomas Miao, CEO di Huawei Italia.

La proprietà della struttura è di un Fondo riservato a investitori istituzionali gestito da DeA Capital Real Estate SGR S.p.A.

Progetto CMR

Progetto CMR è una società specializzata nella progettazione integrata, nata nel 1994 con l’obiettivo di realizzare un’architettura flessibile, efficiente ed ecosostenibile applicando un metodo che parte dall’analisi delle esigenze del cliente. La sede centrale è a Milano, ha uffici in diverse città nel mondo: Rome, Athens, Beijing, Hanoi, Istanbul, Jakarta, Moscow, Prague, Tianjin ed è partner di EAN - European Architect Network.

La società è strutturata in tre macro aree: architettura, ingegneria, design, che operano in modo integrato per offrire soluzioni personalizzate, innovative e sostenibili. Dal 2010 Progetto CMR è tra i primi 100 studi di architettura al mondo segnalati da BD World Architecture Top 100.

“Less ego more eco”, meno interessi personali e più obiettivi collettivi, è la filosofia progettuale della società che dà anche il titolo all’ultima pubblicazione dedicata alla sostenibilità, firmata dall’arch. Massimo Roj (Editrice Compositori, 2012).

Tra i progetti recenti in Italia: la nuova sede di Generali nella seconda torre del complesso City Life a Milano, la nuova sede operativa del Gruppo Unipol a Milano, i complessi The Sign e Spark One a Milano, il nuovo Urban Campus dell’Università Bocconi, la sede di ING Italia, i nuovi uffici Adidas, le nuove sedi di HP a Milano e Roma. Tra quelli esteri sono diversi gli sviluppi a scala urbana, attualmente in cantiere: i masterplan China-EU Future City a Shenzhen (4.622.000 mq) e Xiantao Big Data Valley a Chongqing (22 edifici NZEB in un IT park di 700.000 mq di ultima generazione), il villaggio eco-sostenibile Slow River Bay a Manjiangwan, disegnato seguendo i canoni di Slow City.

Ufficio stampa e Relazioni pubbliche

Pasquo Cicchini – pasquo.cicchini@communitygroup.it

Tel: +39 345 1462429 / + 39 02 89 40 42 31

Elena Zola – elena.zola@communitygroup.it

Tel: + 39 347 7034078 / + 39 02 89 83 66 05